Tragedia a Siracusa: giovane si impicca sul posto di lavoro

Tragedia nella notte a Siracusa. Un giovane di 27 anni si è tolto la vita impiccandosi sul posto di lavoro. A rinvenire il suo corpo senza vita, secondo quanto trapela, sarebbe stato un amico, guardia giurata. La ragione dell'estremo gesto sarebbe da ricercare nell'ambito della vita privata del giovane. Sul posto, i carabinieri. Disposta l'ispezione cadaverica.

Incidente nella notte in via Elorina: auto si cappotta, a bordo anche un bimbo di due anni

Incidente stradale nella tarda serata di ieri in via Elorina. Un'auto, una Ford Fiesta, a causa dello scontro con una Focus, è uscita fuori strada, cappottandosi in una scarpata. All'interno, tre passeggeri, una famiglia composta da padre, madre ed un bimbo di due anni. Nella Focus, soltanto il conducente. La Ford, stando ad una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, si dirigeva verso Avola. Non è escluso che l'impatto sia avvenuto durante un'operazione di sorpasso. In direzione Siracusa, infatti, viaggiava l'altro veicolo coinvolto. L'impatto sarebbe stato frontale. All'arrivo dei vigili del fuoco, gli occupanti dei veicoli erano già all'esterno, essendo riusciti a liberarsi. Sul posto, due

ambulanze e i vigili urbani.Illesi i tre a bordo dell’auto che si è ribaltata. Lievi ferite per il conducente dell’altro mezzo.

Siracusa. Rapina ed estorsione: arrestato 35enne di Avola

E’ stato condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna il 35enne di Avola arrestato ieri dai carabinieri in esecuzione di un ordine di esecuzione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Si tratta di Benito Bianca, 35 anni, disoccupato. E’ accusato di rapina ed estorsione. L’uomo, al termine delle formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Siracusa a disposizione dell’autorità giudiziaria .



Siracusa. Droga e armi in casa, i Carabinieri arrestano

un 47enne a Mazzarrona

Un 47enne è stato arrestato dai Carabinieri a Mazzarrona, nei pressi di viale Algeri. All’atto della perquisizione in casa, Mario Cacciatore, questo il suo nome, è stato trovato in possesso di 100 grammi di cocaina, 500 grammi di marijuana e 2 pistole di cui avrebbe cercato di disfarsi lanciandone dal balcone all’arrivo dei militari. Le armi sono state prontamente recuperate. Sono perfettamente funzionanti e con matricole abrase. Sequestrati anche 4.000 euro circa in contanti, somma ritenuta possibile provento dell’attività illecita. L’uomo è stato arrestato e condotto in carcere a Cavadonna in attesa della convalida. E’ accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi clandestine



Siracusa. Tentato furto in un negozio di via Mosco: due arrestati, oggi il rito direttissimo

Tentato furto nella notte ai danni di un negozio di via Mosco. Agenti delle Volanti sono intervenuti all’ 1.45. Arrestati Carmelo Tagliata, 36 anni e Massimo Toromosca, 45 anni, entrambi siracusani e già noti alle forze dell’ordine. Questa mattina , alle 10.30, per i due arrestati, rito direttissimo.

(Foto: repertorio, dal web)

Siracusa. Controlli anti-spaccio in Ortigia, zona mercato: arrestati due ventenni

Servizio antispaccio in Ortigia, nei pressi del mercato dello storico quartiere. I carabinieri hanno arrestato il 21enne Simone Diana, trovato in possesso di circa 1 grammo di hashish nonché della somma contante di 175 euro suddivisa in banconote di vario taglio. Sempre nel corso dello stesso servizio, i militari operanti hanno notato un rumeno 20enne in

atteggiamento sospetto. Accortosi della presenza dei carabinieri, avrebbe tentato di disfarsi di un contenitore gettandolo a terra ma prontamente recuperato dai militari. Al suo, venivano rinvenute 5 dosi di hashish per un totale di quasi 5 grammi. Perquisito, aveva una somma di denaro pari a 105 euro suddivisa in banconote di vario taglio. Entrambi sono stati arrestati. L'Autorità Giudiziaria, ha infine disposto gli arresti domiciliari in attesa di essere condotti davanti all'A.G. per essere sottoposti al rito direttissimo.

Immigrazione irregolare, controlli: a Pachino edificio inagibile affittato a stranieri

Immigrazione irregolare, controllati e perquisiti a Pachino numerosi edifici, alcuni dei quali fatiscenti, nei quali sono risultati abitare numerosi stranieri, di varie nazionalità. Un edificio, in particolare, è risultato in condizioni igienico-sanitarie e strutturali estremamente precarie ed inadatte ad ospitare inquilini e, per tali motivi, la posizione di un algerino, residente da anni a Pachino, che ha subaffittato lo stabile di tre piani approfittando dello stato di bisogno degli immigrati è al vaglio degli investigatori. L'ufficio tecnico del comune e l'Asp hanno constatato l'inagibilità dello stabile e, in conseguenza della quale, il Commissariato ha emesso la diffida all'utilizzo dei locali.
Nell'ambito dei controlli, che hanno interessato varie zone del pachinese, sono state controllate ed identificate, complessivamente, 52 persone di varia nazionalità.

L’ufficio Immigrazione ha emesso i necessari provvedimenti a carico di 7 immigrati. In particolare, a un tunisino è stato notificato il rifiuto del rinnovo del permesso di soggiorno e, contestualmente, il Decreto del Questore di Siracusa a lasciare il territorio nazionale entro 15 giorni; ad un altro tunisino era già stato notificato il decreto di lasciare il territorio nazionale entro il 5 luglio, a seguito del rifiuto del Questore del rinnovo del permesso di soggiorno; 2 marocchini ed un algerino verranno espulsi con contestuale ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni e, infine, due tunisini sono stati espulsi dal Prefetto di Siracusa con contestuale decreto di trattenimento emesso dal Questore presso il C.P.R. di Caltanissetta.





Spara alcuni colpi di pistola in aria, arrestato 33enne a

Lentini: in auto anche un coltello

Minaccia a mano armata, detenzione di arma da fuoco e di un grosso coltello. Sono le accuse di cui dovrà rispondere il 33enne lentinese Filadelfo Zarbano. E' stato arrestato dalla Polizia in collaborazione con i Carabinieri.
In particolare, l'uomo armato di pistola e di coltello, ieri sera poco dopo le 23.30 avrebbe esploso alcuni colpi di arma da fuoco in aria, a scopo intimidatorio, davanti l'abitazione di una donna. Successivamente, si sarebbe allontanato a bordo di un'autovettura.
Le immediate ricerche attivate dagli agenti del Commissariato di Lentini, hanno permesso di rintracciarlo mentre, nel vano tentativo di far perdere le proprie tracce, si allontanava a piedi per le vie cittadine. E' stato raggiunto e bloccato. Dentro l'auto sono stati rinvenuti e sequestrati un coltello da cucina (con lama di 20 cm) e 5 proiettili inesplosi dello stesso calibro del bossolo ritrovato nei pressi del luogo in cui l'uomo, poco prima, aveva esploso i colpi di arma da fuoco. L'arrestato è stato accompagnato nel carcere di Cavadonna.

Noto. Marito aggressivo e col vizio del gioco, divieto di avvicinamento alla ex moglie

Non potrà più avvicinarsi alla ex moglie. Eseguita dalla Polizia di Noto l'ordinanza di divieto di avvicinamento emessa

dal Tribunale di Siracusa a carico di un 45enne, accusato di maltrattamento in famiglia e furto in abitazione. Nel mese di ottobre 2018, la vittima, una donna di 45 anni, ha sporto denuncia al Commissariato di Noto riferendo che, sin dai primi mesi di matrimonio, il loro rapporto si era deteriorato per via dei problemi economici attribuibili verosimilmente alla condotta del marito pare avvezzo a sperperare beni nel gioco d'azzardo.
Negli anni, il comportamento dell'uomo sarebbe divenuto sempre più aggressivo sfociando, in alcune occasioni, anche in atti di violenza fisica. Dopo 20 anni di matrimonio, la donna ha deciso di troncare la convivenza.
Da quel momento, l'ex coniuge, non rassegnandosi alla fine del loro legame, avrebbe dato vita a comportamenti molesti, recandosi presso l'abitazione della donna in stato di ebbrezza alcolica senza dare preavviso, pretendendo di farvi accesso, anche in presenza della figlia minorenne e, in una circostanza, avrebbe sfondato con un calcio il portoncino d'ingresso.
Nell'aprile 2019, la donna ha sporto nuova denuncia segnalando che il marito si era introdotto nell'abitazione e che aveva constatato l'ammanco di alcuni gioielli poi rinvenuti in un compro oro, dove erano stati registrati a nome dell'indagato.

Siracusa. Asili nido e impianti sportivi, rinvio a giudizio per ex consiglieri e

dirigenti comunali

In nove tra ex consiglieri comunali, dirigenti del Comune di Siracusa e imprenditori sono stati rinviati a giudizio per abuso d’ufficio dal gup del tribunale di Siracusa perché coinvolti nell’inchiesta sui presunti affidamenti illegittimi da parte del Comune di alcuni servizi pubblici, tra cui la gestione degli asili nido e degli impianti sportivi. Rinviati a giudizio i tre ex consiglieri Roberto Di Mauro, Giuseppe Assenza e Alberto Palestro, i tre dirigenti comunali Rosario Pisana, Rosaria Garufi e Loredana Caligiore, e i rappresentanti legali delle cooperative e delle associazioni sportive, Giuseppina Gallitto,Carolina Li Vecchi, Sebastiano Porchia, che, secondo la ricostruzione degli inquirenti avrebbero beneficiato delle assegnazioni. Il gup ha emesso un provvedimento di non luogo a procedere per Antonio Rinauro. Le indagini sono scattate dopo le denunce dell’ex consigliera comunale, Simona Princiotta, che aveva paventato l’irregolarità di questi affidamenti, assegnati tra il 2013 ed il 2015. Nel corso delle indagini, le Fiamme Gialle hanno acquisito atti e documenti.

(Ansa)